

FEC 11/2021 : acquisizione del servizio di Allevamento del Carpione del Garda (Salmo carpio) di proprietà di Regione Lombardia

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'attivazione del servizio in oggetto potrà essere presentata una richiesta di invito entro il giorno

26 marzo 2021 ore 12.00

attraverso il canale "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel al fine di partecipare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, let. b) per il servizio illustrato nella scheda tecnica allegata

NON VA PRESENTATA ALCUNA OFFERTA ECONOMICA MA SOLO RICHIESTA DI INVITO SULLA PIATTAFORMA SINTEL
LA BOZZA DEL FOGLIO PATTI E CONDIZIONI NON DOVRÀ ESSERE NÉ COMPILATA NÉ FIRMATA NÉ ALLEGATA

IL TERMINE PER LE RICHIESTE DI CHIARIMENTI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E' FISSATO AL 17 MARZO 2021

INFORMATIVA PER TUTTI GLI OPERATORI

SI FA PRESENTE CHE POTRANNO ESSERE INVITATI ALLA PROCEDURA DI GARA A SEGUITO DI RICHIESTA DI INVITO SOLO GLI OPERATORI ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA SINTEL E QUALIFICATI PER GIUNTA REGIONALE REGIONE LOMBARDIA, COME TALI RIENTRANTI NELL'ELENCO FORNITORI DELLA GIUNTA REGIONALE, IN MANCANZA DI TALE QUALIFICAZIONE NON SARA' TRASMESSA TRAMITE PIATTAFORMA LETTERA DI INVITO.

Allegati: scheda tecnica e relative autocertificazioni.

SCHEMA: acquisizione del servizio di Allevamento del Carpione del Garda (Salmo carpio) di proprietà di Regione Lombardia

Tipologia di servizio	Mantenimento, riproduzione in cattività, accrescimento e stabulazione dello stock di Carpione del Garda (Salmo Carpio) di proprietà di Regione Lombardia
Oggetto del servizio	<p>Oggetto del servizio è il mantenimento dello stock di Carpioni così composto: Esemplari di un anno n. 3.200 peso complessivo kg 8 Esemplari di due anni n. 1.200 peso complessivo kg 120 Esemplari di tre anni n. 80 peso complessivo kg 15</p> <p>La specie Carpione, salmonide unicamente presente nel bacino gardesano, è fortemente compromessa in ambiente naturale ed a rischio di estinzione. L'attività si esplica in continuità, da quasi un decennio, con i risultati della ricerca triennale sul Carpione (progetto "Salvacarpio") che ha studiato la specie ed avviato le prime prove di allevamento in cattività della stessa, con l'ottenimento di stock di riproduttori e con risvolti scientifici fondamentali per il futuro della specie ittica gardesana.</p> <p>Lo stock attualmente stabulato presso un impianto di Ponte Caffaro di Bagolino (BS) richiede la suddivisione del materiale in tre lotti per classi di età oltre allo spazio necessario per l'accrescimento del novellame, delle larve e per la schiusa delle uova con una biomassa del materiale adulto e del novellamento pari complessivamente al quantitativo minimo di Kg 150 ed al quantitativo massimo di Kg 500.</p>
Sedi di esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Incubatoi e/o impianti di acquacoltura con disponibilità di acque a temperatura compresa tra 9° e 11° per tutto l'anno, situati entro un raggio massimo di 70 Km dal lago di Garda (sponda nord-occidentale) luogo di destinazione del materiale ittico vivo, in prospettiva dello spostamento degli esemplari e della loro semina nelle acque gardesane, nel rispetto delle norme sul benessere animale (Regolamento (CE) n. 1/2005 del 22 dicembre 2004 art. 5 e art. 18). • Incubatoio di Desenzano per le attività dettagliate nel relativo paragrafo. • Lago di Garda (sponda nord-occidentale e Desenzano), per le attività di semina e di conferimento/acquisizione di materiale ittico dall'incubatoio di Desenzano.
Prodotti e relative tempistiche	<p>Il servizio prevede le seguenti attività e prodotti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prelievo del materiale ittico vivo dalle vasche site presso l'impianto di Ponte Caffaro nel comune di Bagolino; 2. trasporto, scarico e stoccaggio del materiale ittico in condizioni ottimali e nel rispetto del benessere animale previsto dal Regolamento (CE) 1/2005; 3. scarico e stoccaggio del materiale ittico vivo in impianto; 4. allevamento e preparazione dei riproduttori con alimentazione adeguata allo sviluppo dei gameti (Artemia salina e mangimi) secondo i protocolli del progetto "Salvacarpio", Quaderno della ricerca n. 149 - 2013 scaricabile al link: https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/4f147886-1408-4b3c-b2e9-4dc6a109ba81/Quaderno+Ricerca+n.149+SALVACARPIO.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWOKSPACE-4f147886-1408-4b3c-b2e9-4dc6a109ba81-mptOVT6 5. prove di riproduzione in impianto su una parte del materiale adulto tramite spremitura e fecondazione di una parte dei riproduttori maturi per l'ottenimento di uova, secondo le indicazioni quali-quantitative della Struttura AFCP di Brescia preventive all'inizio delle attività (vedi di seguito Tempistiche prodotto 5); 6. mantenimento e stabulazione presso l'incubatoio dello stock di tutti gli esemplari adulti e di tutti gli esemplari allo stadio giovanile; 7. conferimento all'incubatoio di Desenzano, secondo le indicazioni, anche quantitative, della Struttura AFCP Brescia, di avannotti e di uova prodotte dai riproduttori in cattività per l'attuazione del programma ittiogenico sulla specie di competenza della Struttura e

	<p>contestuale trasferimento delle indicazioni ai gestori dell'incubatoio di Desenzano, riguardo ai protocolli sanitari ed alimentari da applicarsi durante le fasi di crescita, e relativo controllo della produzione;</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. acquisizione di una quantità di uova, da dettagliarsi da parte della Struttura AFCP Brescia, dall'incubatoio di Desenzano, trasporto in mezzi idonei e stabulazione /crescita presso l'impianto ittiogenico; 9. semina in acqua pubblica degli esemplari di Carpione maturati nell'impianto ittiogenico, solo dopo le valutazioni qualitative sul materiale ittico e secondo le indicazioni della Struttura AFCP Brescia, e partecipazione alle operazioni di semina del materiale ittico prodotto, a cura dell'incubatoio di Desenzano, da realizzare nelle acque del Lago di Garda; 10. trasmissione di 24 report con cadenza mensile delle attività svolte alla Struttura AFCP Brescia, indirizzati a: agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it; 11. controlli sanitari, da parte del tecnico laureato indicato nel paragrafo team minimo di lavoro, sul materiale ittico totale; 12. conservazione (attraverso congelazione) degli esemplari deceduti e comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it, e conferimento degli stessi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia di Brescia, Via A. Bianchi, 9 – 24124 Brescia 13. mantenimento presso l'impianto di un libro-giornale di carico e scarico in cui siano riportate periodicamente, oltre alle attività svolte, la quantificazione dei soggetti presenti, delle uova prodotte e degli avannotti nati, nonché dei soggetti morti, così da consentire, in ogni momento, il bilancio numerico dello stock di carponi presente in impianto; <p>Tempistiche dei prodotti (da ripetersi nei 24 mesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prodotti 1 -2 – 3 entro 8 giorni dalla sottoscrizione del Foglio Patti e Condizioni - prodotti 4 e 6 per tutta la durata del contratto (24 mesi) - prodotto 5 due volte all'anno nei 24 mesi, come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione primaverile/estiva: Dalla fine del mese di aprile alla fine del mese di giugno • Riproduzione autunnale/invernale: Dalla fine di settembre alla fine di gennaio - prodotto 7 nei mesi di Aprile/Maggio: per tutta la durata del contratto; le tempistiche di trasporto del materiale ittico vivo potranno subire variazioni a seguito della valutazione delle condizioni quali-quantitative dello stesso che saranno prontamente comunicate da parte della Struttura AFCP Brescia - prodotto 8 nel mese di giugno per tutta la durata del contratto - prodotto 9 nei mesi di Settembre/Ottobre per tutta la durata del contratto - prodotto 10 ogni 30 gg per tutta la durata del contratto - prodotto 11 ogni 30 gg per tutta la durata del contratto - prodotto 12 quando necessario - prodotti 13 e 14 per tutta la durata del contratto
Team minimo di lavoro, mezzi di trasporto, strumentazioni, caratteristiche dell'impianto e delle acque di captazione	<p>Per lo svolgimento di tutte le attività di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza giornaliera di un team costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>un tecnico laureato</u> in Scienze Agrarie o Medicina Veterinaria o Scienze Biologiche o Acquacoltura ed igiene delle produzioni ittiche (ex Acquacoltura e Ittiopatologia) o equipollenti con esperienza di <u>minimo 3 anni in allevamento, riproduzione e mantenimento in cattività di specie ittiche lacustri</u>. lo stesso deve garantire una presenza minima in impianto di 12 giorni/anno, ovvero 1 g/mese - <u>personale con mansioni operative</u> (2 persone) con una <u>esperienza minima di 2 anni</u> nel campo dell'acquacoltura (trasporto di pesci, manutenzione di impianti ittiogenici e alimentazione, accrescimento, stabulazione materiale ittico) e con presenza di minimo 200 ore mensili (pari a 25gg tempo pieno).

	<p>L'impianto deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disporre di approvvigionamento idrico che garantisca una temperatura dell'acqua compresa tra 9°C e 11°C e parametri fisico-chimici delle acque idonee per la specie allevata; • disporre di uno spazio appositamente dedicato con vasche, incubatoi per le uova (verticali o truogoli californiani) schiuditoi per cisti di Artemia salina; <p>L'aggiudicatario è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disporre di un automezzo attrezzato per il trasporto dei riproduttori, degli avannotti e del novellame • disporre di attrezzature (minimo una per ogni determinazione) per la determinazione dei principali parametri chimico-fisici delle acque (temperatura, O₂ disciolto e saturazione %, pH, composti dell'azoto e del fosforo) • garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008, fornendo ai propri operatori i necessari DPI, la formazione relativa ai comportamenti da tenere, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni di sicurezza degli operatori stessi nell'ambito delle attività oggetto del servizio • acquisire le necessarie autorizzazioni in caso di interventi strutturali dell'impianto, e funzionali alla stabulazione dei lotti di riproduttori e al mantenimento in buono stato del materiale ittico
<i>Durata del contratto</i>	24 mesi dalla data di sottoscrizione
<i>Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata</i>	Il valore dell'appalto è stimato in € 100.000 (IVA esclusa)
<i>Modalità erogazione dei compensi</i>	<p>Il compenso al fornitore sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 % alla consegna del primo report mensile attestante l'avvio delle attività, previo controllo e sopralluogo da parte della Struttura AFCP di Brescia; • 40% dopo un anno dall'inizio del servizio previa verifica di regolare esecuzione di tutte le attività commissionate • 40 % alla conclusione delle attività previa verifica di regolare esecuzione di tutte le attività commissionate <p>Si applicherà una riduzione del compenso, al netto della quota di tollerabilità*, in proporzione alla eventuale moria dei carpioni durante il trasporto dall'attuale impianto di stabulazione, se superiore al 15%. (*L'applicazione della riduzione in proporzione riguarda la quota eccedente il 15 %, per cui a una moria del 16% seguirà una riduzione dell'importo pari all'1%).</p> <p>L'accertamento dell'eventuale moria sarà eseguito e formalizzato dalla struttura AFCP di Brescia entro 10 gg dalla sottoscrizione del foglio patti e condizioni tramite sopralluogo e sottoscrizione di apposito verbale</p>
<i>Contenuti offerta tecnica</i>	<p>L'offerta tecnica dovrà contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto tecnico contenente la descrizione del team di lavoro, dell'impianto e della metodologia di lavoro 2. Numero di incarichi del team minimo di lavoro nell'ambito di servizi allevamento, riproduzione e mantenimento in cattività di specie ittiche lacustri tramite compilazione in autocertificazione dell'allegato A) 3. Numero di incarichi del team minimo di lavoro team nella specifica gestione del carpione tramite compilazione in autocertificazione dell'allegato B)

	L'offerta tecnica dovrà consistere in un massimo di 10 cartelle (esclusi i curricula) della lunghezza massima di 40 righe ciascuna
Pesi	<ul style="list-style-type: none"> • 30 punti offerta economica • 70 punti offerta tecnica, suddivisa secondo i successivi criteri
Criteri di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto tecnico: valutazione dell'efficacia, completezza, adeguatezza della proposta tecnica con riferimento al paragrafo contenuti offerta tecnica- max punti 20 2. Numero di incarichi del team minimo di lavoro nell'ambito di servizi allevamento, riproduzione e mantenimento in cattività di specie ittiche lacustri - max 10 punti con calcolo proporzionale 3. Numero di incarichi del team minimo di lavoro nell'ambito nella specifica gestione del campione tramite compilazione in autocertificazione dell'allegato B) max 40 punti con calcolo proporzionale
Privacy: <i>specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i>	Non è previsto il trattamento dei dati personali

FEC 11/2021: : acquisizione del servizio di Allevamento del Carpione del Garda (Salmo carpio) di proprietà di Regione Lombardia

ALLEGATO A) DA COMPILARSI A CURA DEI COMPONENTI DEL TEAM MINIMO DI LAVORO

Numero di incarichi del team minimo di lavoro nell'ambito di servizi allevamento, riproduzione e mantenimento in cattività di specie ittiche lacustri

Autocertificazione ex DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della sussistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e della decadenza dall'aggiudicazione

DICHIARA QUANTO SEGUE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Componente del team minimo di lavoro e relativo ruolo (tecnico laureato /operativo)	Numero progressivo incarico	Oggetto dell'incarico e breve descrizione dello stesso	Committente

Data

firma

FEC 11/2021: : acquisizione del servizio di Allevamento del Carpione del Garda (Salmo carpio) di proprietà di Regione Lombardia

ALLEGATO B) DA COMPILARSI A CURA DEI COMPONENTI DEL TEAM MINIMO DI LAVORO

Numero di incarichi del team minimo di lavoro team nella specifica gestione del carpione

Autocertificazione ex DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della sussistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e della decadenza dall'aggiudicazione

DICHIARA QUANTO SEGUE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Componente del team minimo di lavoro e relativo ruolo (tecnico laureato /operativo)	Numero progressivo incarico	Oggetto dell'incarico e breve descrizione dello stesso	Committente

Data

firma

